

# Biblioteca Tassinari Clò

## novità settembre ottobre

Parco di Villa Spada - Via Casaglia 7 – Bologna

[www.biblioteche.bologna.it](http://www.biblioteche.bologna.it)  
[bibliotecavillaspada@comune.bologna.it](mailto:bibliotecavillaspada@comune.bologna.it)

2016



## Legenda



settore locale



narrativa



giovani adulti

Michele Ainis / Vittorio Sgarbi

**La costituzione e la bellezza**, La nave di Teseo, 2016, pp. 347

Se l'Italia è una Repubblica fondata sulla bellezza, come è stato recentemente proposto in Parlamento, non c'è dubbio che l'abitudine al bello - e a un patrimonio artistico e culturale che non ha eguali nel mondo - sia il vero elemento unificante degli italiani, e come tale si rifletta nel testo della Costituzione promulgata nel 1948. Sedici capitoli in cui Michele Ainis disegna un inedito commento letterario della nostra Costituzione e Vittorio Sgarbi lo affianca scegliendo un'opera per ciascuno dei dodici principi fondamentali e dei quattro titoli che compongono la prima parte della Carta. Un incontro che rivela la bellezza di un documento a cui contribuirono filosofi, linguisti e intellettuali come Croce, Marchesi, Calamandrei, capaci di esprimere nel rigore della forma un'altissima sensibilità letteraria.

342.45 AIN M Inv. 59451

Jussi Alder-Olsen

**La promessa**, Marsilio, 2016, pp. 571

La consueta pennichella mattutina di Carl Mørck nel seminterrato della centrale di polizia di Copenaghen viene bruscamente interrotta dalla telefonata di un collega di Bornholm, la più orientale delle isole danesi. Da diciassette anni l'ispettore Christian Habersaat cerca senza successo di far luce sulla morte misteriosa di una ragazza, che gli apparve allora su una strada di campagna, appesa a testa in giù tra i rami di un albero. La Sezione Q, specializzata in casi irrisolti, è la sua ultima speranza. Burbero e svogliato come al solito, l'ispettore Mørck è riluttante ad accollarsi un nuovo caso. Ma quando, poche ore dopo, lo stesso Habersaat muore in circostanze drammatiche, si sente in dovere di precipitarsi nella remota isola del Mar Baltico insieme ai suoi due stravaganti assistenti, Rose e Assad...

**N** 839.81 ADL J Inv. 59521

Kate Atkinson

**Un Dio in rovina**, Nord, 2016, pp. 455

Nato in un'agiata famiglia inglese alla vigilia della Prima guerra mondiale, Teddy Todd è un ragazzo sensibile, amante della poesia, affezionato ai genitori e all'adorata sorella

Ursula. Ed è proprio per proteggerli che, allo scoppio della seconda guerra mondiale, decide di mettere a repentaglio la propria vita arruolandosi in aeronautica. Ma un giorno la guerra finisce, ed è come se il destino gli avesse giocato un brutto scherzo, perché contro ogni aspettativa la sua vita è ancora lì, tutta da vivere... "Un dio in rovina" è il racconto della lunga esistenza di Teddy - figlio, fratello, pilota di caccia, marito, padre, nonno - e, attraverso la storia di Teddy, è anche il racconto di un secolo, il novecento, che ha visto il mondo cambiare a una velocità vorticosa...

**N 823 ATK K Inv. 59468**

Alain Badiou

**La Repubblica di Platone**, Ponte alle Grazie, 2013, pp. 420

La Repubblica di Platone, un rifacimento del grande scritto analizzato con sguardo contemporaneo. In questa opera provocatoria il pensatore francese, già autore di *Metapolitica* e *L'ipotesi comunista*, riscrive il famoso dialogo platonico usando immagini e icone attuali. La Repubblica del filosofo greco è un'opera che ha cambiato il pensiero occidentale e che ha avuto un'enorme influenza nella pratica politica di tutti i tempi. Città ideali, dialettica come base di ogni disciplina e giustizia come fulcro della collettività sono le idee base che Badiou riconsidera e rielabora attualizzandole. Per la prima volta nel dialogo platonico fa la sua comparsa il concetto di utopia e rivoluziona il concetto di ciò che è reale e ciò che è ideale. Per l'insegnante di filosofia dobbiamo cambiare e sono tutti concordi nel dirlo: tecnici, industriali e opinionisti. La Repubblica di Platone diventa così lo spunto e il motivo di una modifica radicale nel modo di considerarci società costituita. Possiamo aspirare al meglio, a essere di più. Questo secondo Platone e secondo Badiou. Risveglio della storia, dell'Idea per aspirare a qualcosa di più, a qualcosa di migliore che assomigli all'eguaglianza.

**184 BAD A Inv. 59527**

Alain Badiou

**Metafisica della felicità reale**, Derive Approdi, 2015, pp. 94

Per il filosofo francese Alain Badiou la felicità reale è l'effetto prodotto dalla verità nell'esperienza di ciascuno. Non la ricompensa della virtù, ma la virtù stessa. L'esperienza affermativa di una interruzione della finitudine. Il godimento di nuove forme di vita. La ricerca della felicità reale è dunque per Badiou il senso e il progetto della filosofia oggi, il nome della vita filosofica. Il desiderio di felicità coincide così con il desiderio di filosofia, a maggior ragione in un momento in cui la filosofia è relegata a un ruolo minoritario e difensivo.

**170 BAD A Inv. 59530**

Andrea Bajani

**Un bene al mondo**, Einaudi, 2016, pp. 134

Un bene al mondo racconta di un paese sotto una montagna, a pochi chilometri da un confine misterioso. Un paese come gli altri: ha poche strade, un passaggio a livello che

lo divide, e una ferrovia per pensare di partire. Nel paese c'è una casa. Dentro c'è un bambino che ha un dolore per amico. Lo accompagna a scuola, corre nei boschi insieme a lui, lo scorta fin dove l'infanzia resta indietro. E ci sono una madre e un padre che, come tutti i genitori, sperano che la vita dei figli sia migliore della loro, divisi tra l'istinto a proteggerli e quello opposto, di pretendere da loro una specie di risarcimento. Ma nel paese, soprattutto, c'è una bambina sottile. Vive dall'altra parte della ferrovia, ed è lei che si prende cura del bambino, lei che ne custodisce le parole. È lei che gli fa battere il cuore, che per prima accarezza il suo dolore. Un bene al mondo racconta quanto può essere preziosa la fragilità se non la rifiutiamo. Basta cercarsi su una mappa, disseminare parole per trovarsi, provare altre strade e magari perdersi di nuovo.

**N** BAJANI BEN Inv. 59503

Simona Baldelli

**La vita a rovescio**, Giunti, 2016, pp. 411

Roma, anno 1735. Né ricca, né bella, il volto sfigurato dal vaiolo, Caterina Vizzani ha quattordici anni ed è convinta di essere nata a rovescio: ama lavorare nella falegnameria del padre, detesta il cucito e le altre occupazioni femminili, e il pensiero di sposarsi la terrorizza. Ma proprio a scuola di ricamo incontra Margherita, la figlia di un avvocato molto vicino al Papa, che la conquista leggendole le meravigliose avventure di Bradamante, la donna cavaliere dell'Orlando innamorato. Caterina non ha più dubbi: lei ama le donne, e soprattutto ama Margherita, di un amore grande e insaziabile che le fa sperimentare per la prima volta i piaceri inebrianti del sesso. Ma quando la madre di Margherita le coglie in flagrante, la vita di Caterina subisce una brusca svolta...

**N** BALDELLI VIT Inv. 59408

Fabio Bartolomei

**La grazia del demolitore**, E/O, 2016, pp. 275

Tra Davide e l'inizio di una brillante carriera sulle orme del padre, uno dei costruttori più ricchi e spietati della città, c'è solo l'abbattimento di una vecchia palazzina popolare nella quale abita un'ultima inquilina, Ursula, una ragazza cieca. Lui è bello, cinico, forte di un'illimitata disponibilità economica, lei è poco attraente, povera di mezzi, già rassegnata al suo destino eppure basterà un imprevedibile malinteso per modificare gli equilibri delle forze in campo e portare Davide, con la complicità di uno sgangherato gruppo di muratori, a imbarcarsi in un delirante progetto di salvataggio.

**N** BARTOLOMEI GRA Inv. 59457

Martha Batalha

**Eurídice Gusmaõ che sognava la rivoluzione**, Feltrinelli, 2016, pp. 200

La vicenda si svolge nel quartiere di Tijuca, nella Rio de Janeiro degli anni Quaranta. Protagoniste di questa storia sono Eurídice e Guida Gusmaõ. Bellissima e ribelle, Guida è

fuggita di casa per coronare il proprio sogno d'amore con il rampollo di una famiglia che si opponeva al fidanzamento. Mentre Eurídice, figlia modello rimasta al fianco dei genitori, è una moglie devota e attenta che è solita lanciarsi in bizzarri esperimenti: che dia vita a fantasiose ricette o che trasformi il salotto in un atelier di sartoria all'ultima moda, ogni sua iniziativa è destinata al fallimento. La società carioca è piuttosto conservatrice e guarda con sospetto alle donne intraprendenti ed emancipate: anche Antenor, il marito di Eurídice, non è da meno. Un giorno Guida torna a casa e per le due sorelle inizia un arduo e rocambolesco percorso di emancipazione, contro le regole imposte dalla società dell'epoca.

**N 869 BAT M** Inv. 59516

Antonella Beccaria, Gigi Marcucci

**Morire al Cairo. I misteri dell'uccisione di Giulio Regeni**, Castelveccchi, 2016, pp. 131

Quando Giulio Regeni viene trovato morto, in una mattina di inizio febbraio, è subito evidente che molti conti non tornano. Chi ha fatto scomparire il giovane studioso? Perché è stato torturato? Qual è il coinvolgimento dello Stato egiziano? Il passare dei giorni non contribuisce a creare chiarezza, anzi è fortissima la sensazione di trovarsi di fronte a spiegazioni di comodo. Dove sta la verità? Chi era Regeni, di che cosa si stava occupando in Egitto? Che rapporto ha la sua uccisione con altre violazioni dei diritti umani perpetrate nel Paese? Antonella Beccaria e Gigi Marcucci hanno condotto un'inchiesta, scavando in Italia e in Egitto, per cercare di portare chiarezza in questa oscura vicenda.

**364.1 BEC A** Inv. 59497

Alan Bennett

**Il gioco del panino**, Adelphi, 2016, pp. 132

Nei sei monologhi qui raccolti Alan Bennett ci presenta una serie di personaggi cangianti e sottilmente obliqui, attingendo agli aspetti più tetri, ma anche più perfidamente comici, della vita di individui in apparenza normalissimi: l'addetto alle pulizie di un parco, la commessa di un grande magazzino, l'impeccabile casalinga ignara delle efferatezze del marito. Vite segregate, brulle, donne dimesse che sono protagoniste o testimoni di atti sordidi e agghiaccianti e ci raccontano una storia guardandoci negli occhi - anche se noi sappiamo che in realtà ne stanno raccontando un'altra.

**N 822 BEN A** Inv. 59413

Roberto Bizzocchi

**Guida allo studio della storia moderna**, Laterza, 2002, pp. 176

Il volume è uno strumento didattico che viene incontro alle nuove esigenze formative determinate dalla riforma universitaria e costituisce un'utile integrazione metodologica al manuale per i corsi dei trienni di base. Il suo carattere modulare e la chiara

articolazione in sezioni permettono un uso del testo a più livelli: il volume unisce infatti a una grande chiarezza di esposizione didattica un alto livello scientifico. Lo sforzo dell'autore è stato quello di trovare un punto di equilibrio fra i risultati storiografici classicamente acquisiti e una ragionevole apertura a tendenze e tematiche più recenti.

**909 BIZ R** Inv. 59529

Massimo Blasoni  
**Privatizziamo!** Rubettino, 2016, pp. 184

Blasoni in questo libro, vuol dimostrare che privatizzare uffici pubblici, scuola, sanità, pensioni, acqua è possibile e migliora la vita di famiglie e imprese...

**338.945 BLA M** Inv. 59463

In Koli Jean Bofane  
**Congo inc.: Il testamento di Bismarck** 66thand2nd, 2015, pp. 227

Troppo alto per i pigmei ma troppo basso per tutti gli altri, Isookanga proprio non si rassegna a vivere in un villaggio sperduto nel bel mezzo della foresta. Da quando ha scoperto Internet e i mille modi che la globalizzazione offre per fare soldi, ha un solo obiettivo: trasferirsi a Kinshasa. Così, sbarcato nella capitale congolese, si mette in affari con Zhang Xia, un cinese che commercia in sacchetti di acqua potabile. Nel frattempo, a Kinshasa e altrove, la vita scorre: un ex signore della guerra sogna di tornare a uccidere i suoi simili; una ricercatrice belga perde la testa per un prestante congolese; un reverendo mette a punto una lotteria per invogliare i parrocchiani a fare donazioni; in Cina, la moglie di Zhang Xia tenta di resistere al proprio decadimento morale e sessuale; insomma, gli esseri umani continuano a dare prova di avidità, cinismo e stupidità, mentre le multinazionali del pianeta si appropriano delle incredibili ricchezze naturali del Congo. Chi salverà questo paese, derubato dall'esterno e marcio dentro?

**N** 843 BOF Inv. 59474

Alafair Burke  
**La ragazza nel parco**, Piemme, 2016, pp. 315

Quando Olivia Randall, avvocato newyorchese, viene svegliata da una telefonata, non ha idea di chi sia la ragazzina che, dall'altro lato della cornetta, la implora di aiutarla. Ma basta un nome a farle capire. Jack Harris. Il famoso scrittore, padre della ragazzina, accusato di omicidio e ora in cella, in attesa di processo. Jack Harris è un nome che dice troppe cose a Olivia: perché Jack e Olivia hanno un passato. Un vecchio amore finito male vent'anni prima. Un amore di cui lei porta ancora dentro i segni e forse la colpa di aver lasciato che le cose andassero come sono andate. Di fronte alla richiesta della figlia di Jack, Olivia sa che non ha altra scelta. Aiuterà Jack. A costo di lasciare che lui dia sfogo a una vendetta tenuta a bada per tutti questi anni. Jack non ha un alibi, non ha

testimoni, e non ha un motivo plausibile per essere dov'era quando qualcuno ha fatto fuoco nel parco, ammazzando tre persone. E ben presto Olivia sarà costretta a chiedersi se Jack sia davvero innocente, e non la stia manipolando.

**N** BURKE RAG J Inv. 59500

Matteo Bussola

**Notti in bianco, baci a colazione**, Einaudi 2016, pp. 175

Il respiro di tua figlia che ti dorme addosso sbavandoti la felpa. Le notti passate a lavorare e quelle a vegliare le bambine. Le domande difficili che ti costringono a cercare le parole. Le trecce venute male, le scarpe da allacciare, il solletico, i "leconi", i baci a tutte le ore. Padre di tre figlie piccole, Matteo sa restituirne lo sguardo stupito, lo stesso con cui, da quando sono nate, anche lui prova a osservare il mondo scoprendo quanto poetica possa essere la paternità.

**N** BUSSOLA NOT Inv. 59456

Antonio Caprarica

**Intramontabile Elisabetta**, Sperling & Kupfer, 2016, pp. 389

Quando Elisabetta fu incoronata, nel 1952, Truman governava gli Usa e Stalin guidava l'Urss. Sessantatré anni più tardi, dopo la fine dell'Impero britannico, il crollo del comunismo e il rovesciamento di tutte le tradizioni, lei è ancora al suo posto, anacronistica nei suoi completi pastello e nella sua rigida etichetta, impassibile anche di fronte alle tragedie e agli scandali di famiglia. Eppure la sua popolarità è altissima ed è considerata l'ultima vera regina. Antonio Caprarica le dedica in questo libro un ritratto in cui riversa tutta la sua vasta conoscenza dei reali.

920 ELI Inv. 59489

Massimo Carlotto

**Il turista**, Rizzoli, 2016, pp. 301

Il Turista è l'incubo delle polizie di mezza Europa. È il serial killer perfetto: cambia sempre città, non ha uno schema fisso e non lascia indizi. Si mischia tra la folla, sceglie le vittime d'istinto, colpisce con ferocia e sparisce. E tutto, nella sua lucida follia, è sempre filato liscio. Ma anche il più glaciale degli assassini, però, prima o poi commette un passo falso che lo fa finire in gabbia...

**N** CARLOTTO TUR Inv. 59507

Ugo Cornia

**Buchi**, Feltrinelli, 2016, pp. 184

Aprire un cassetto, una scatolina rossa, una bella cassapanca coi piedi di leone, un'angoliera - tutti oggetti che stavano nella vecchia casa di famiglia - e trovarci dentro



"un richiamo come all'indietro". Un richiamo a un passato ricevuto in eredità ma di cui il cinquantenne Ugo ha solo pochi ricordi: la casa di Guzzano, un tempo piena di vita ma già vuota dopo la sua nascita, già solamente casa di vacanze, e poi la zia Bruna, la zia Maria, la zia Fila, il nonno, lo zio Peppo, lo zio Arrigo... Di fronte a questo vuoto, a questo buco impossibile da riempire ma che è ormai necessario attraversare, Ugo non può che inventarsi il proprio modo per creare un piccolo centro d'ordine in mezzo alle forze del caos. E il mondo che si inventa è raccontare.

**N** CORNIA BUC Inv. 59459

Dario Cresto-Dina  
**Sei chiodi storti**, 66Thand2nd, 2016, pp. 147

"Vincere è una breve felicità" e questa è la storia di un pugno di uomini che la conquistarono e se la videro svanire tra le mani. Quarant'anni dopo, tocca alla letteratura quel che la cronaca evitò: raccontare la finale di Davis del 1976 nella Santiago del regime di Pinochet, il trionfo oscurato della squadra italiana. Non c'erano telecamere Rai al seguito, pochi gli inviati dei giornali, i filmati cileni sono bruciati, restano appena 26 minuti e 42 secondi di pellicola tremolante. "Silencio, por favor" intima il giudice di sedia, poi Adriano Panatta va al servizio indossando una maglietta rosso-sfida e un destino inatteso, senza precedenti né seguiti, si compie: vincono. Dario Cresto-Dina ha ricercato quegli uomini e quell'atmosfera.

796.342 CRE D Inv. 59488

Valerio Cutonilli - Rosario Priore  
**I segreti di Bologna**. La verità sull'atto terroristico più grave della storia d'Italia, Chiare Lettere, 2016, pp. 274

La strage di Bologna causò 85 morti e 200 feriti e nonostante la condanna definitiva dei tre autori, continua a essere avvolta nel mistero. Dopo interminabili indagini giudiziarie e rinnovate ipotesi storiografiche, gli autori di questo libro, esaminando i materiali delle commissioni Moro, P2, Stragi, Mitrokhin, gli atti dei processi e degli archivi dell'Est, e documenti "riservatissimi" mai resi pubblici (presenti nell'appendice del testo), hanno tracciato una linea interpretativa sinora inedita, restituendo quel tragico evento a una più ampia cornice storica e geopolitica, senza la quale è impossibile arrivare alla verità.



**BOL 364 CUT V** Inv. 59491

Daniele Dondi  
**Crisi al Gran Sasso**, Ibiskos Editrice Risolo, 2011, pp. 122

Due racconti lunghi: "Crisi al Gran Sasso" è il primo episodio della serie European Security Service, serie che segue la nascita e le avventure di una polizia sovranazionale europea specializzata e attrezzata in interventi in vicende tra il fantastico e l'azione pura, ambientate nel futuro prossimo; "Che scocciatura le icone" è una storia giallo-rosa

ironica, ambientata nella Bologna attuale, dove un giovane semi-disoccupato si inventa un lavoro come investigatore privato, finendo incastrato in una serie di furti di icone e pure tra due fuochi: i ladri e i carabinieri.

**N** DONDI CRI Inv. 59524

Daniele Dondi

**Il serial killer del Meloncello ; Il mostro della vallata**, Ibiskos, 2012, pp. 120

Proseguono le avventure di Stefano Ballerini, giovane semi-disoccupato bolognese, stavolta coinvolto, suo malgrado, in una inchiesta su un serial killer molto particolare, svolta in uno dei quartieri più esclusivi di Bologna, con tante ironiche sorprese. Il secondo episodio della serie European Security Service, sempre ambientata tra azione pura e fantastico, vedrà gli agenti dell'ESS fronteggiare un pericolo terribile, venuto dal passato ma sempre attuale e presente tra noi, dalla notte dei tempi, in tutte le culture dell'uomo.

**N** DONDI SER Inv. 59525

Wulf Dorn

**Incubo**, Corbaccio, 2016, pp. 361

Simon è un ragazzo difficile, rinchiuso da sempre nel suo mondo. La sua vita precipita in un incubo dopo la morte dei genitori in un terribile incidente d'auto, dal quale Simon esce miracolosamente illeso ma, da allora, soffre di fobie, allucinazioni, sogni che lo tormentano ogni notte. Costretto a trasferirsi dalla zia Tilia dopo un periodo di riabilitazione in ospedale, passa le sue giornate esplorando la campagna sulla bicicletta del fratello Michael. Nella zona sembra aggirarsi un mostro: una ragazza è scomparsa, e una notte si perdono le tracce anche di Melina, la fidanzata di Michael, il quale diventa l'indiziato principale. Insieme a Caro, una ragazza solitaria che ha conosciuto nella sua nuova scuola, Simon affronta le proprie paure più nascoste e va a caccia del lupo che miete le sue vittime nel bosco di Fahlenberg. Ma niente è come sembra.

**N** 833 DOR W Inv. 59404

Anne Enright

**La strada verde**, Bompiani, 2016, pp. 319

Rosaleen Madigan è una matriarca irlandese da cui prima o poi bisogna allontanarsi, se si vuole sopravvivere. Dei quattro figli solo Constance è rimasta nella contea di Clare, presa nelle spire di una vita troppo prevedibile; gli altri hanno cercato di sfuggire alla personalità ingombrante della madre, ma non è detto che ci siano del tutto riusciti. Richiamati a casa per quello che potrebbe essere l'ultimo Natale condiviso - Rosaleen, rimasta sola, ha deciso di liberarsi della dimora di famiglia -, dovranno fronteggiare se stessi cresciuti, misurarsi con desideri ancora accesi e aspirazioni appassite, ma soprattutto non potranno più eludere lo scontro con una madre che in un gioco di

sguardi giudicanti, silenzi e improvvise asprezze riesce a trascinarli indietro nel tempo, a quello che erano e per lei sono rimasti: bambini per sempre, prigionieri di un'infanzia eterna pronta a rivivere nel momento in cui tornano tutti insieme, domati e definiti dal suo sguardo implacabile.

**N** 823 ENR A Inv. 59519

Nicoletta Farneschi, Anna Rita Vizzari  
**Astuccio delle regole di italiano**, Erickson, 2016, pp. 181

Ecco l'astuccio delle regole di italiano per la scuola primaria! C'è tutto quello che serve per ripassare le regole di ortografia e di morfologia, gli elementi di sintassi e le tabelle riassuntive di ogni aspetto della grammatica! È facile da usare: in ogni sezione ci sono tante regole da consultare, dalle più semplici alle più complesse. Ciascuna regola è presentata con esempi e una definizione facile da capire.

372.6 FAR N Inv. 59510

Howard Fast  
**Il vento di San Francisco E/O**, 2015, pp. 475

Danny Lavette è solo un ragazzo quando perde i genitori nel terremoto di San Francisco del 1906. Non ha più una casa, non ha più una famiglia, non gli resta che il peschereccio di suo padre e qualche amico. Ed è da lì che tutto ricomincia. Ha fegato da vendere, Danny, è un bravo ragazzo ed è affamato di successo: il suo sogno è quello di arrivare in alto, a Nob Hill, dove vive chi dorme il sonno dei milionari. Inseguendo un sogno di libertà che le sue umili origini non gli hanno mai concesso, diventerà uno degli uomini più importanti del paese. Ma il successo non basta. Ammirato da donne bellissime, circondato da arredi raffinati e dipendenti devoti, resterà sempre l'orfano affamato di quel giorno terribile del 1906, un ragazzo di origini italiane generoso e bisognoso d'amore. Solo una donna riuscirà a fare breccia nel suo cuore, May Ling, una giovane ragazza cinese con cui intreccerà una relazione tenerissima.

**N** FAST VEN Inv. 59487

Howard Fast  
**Seconda generazione**, E/O, 2016, pp. 540

Questo libro è la prosecuzione del "Vento di San Francisco". La giovane protagonista Barbara Lavette sogna una vita diversa dalla ricchezza e dal lusso in cui è cresciuta. Lo sforzo di seguire una vita più vera, che il padre aveva suggerito rinunciando al patrimonio di famiglia, spinge la fanciulla ad andare in Europa. Non sopporta i soprusi e l'arroganza padronale del patrigno. A Parigi troverà lavoro come corrispondente di una rivista newyorchese. Ma ben presto la guerra civile spagnola le porterà via il suo primo grande amore. Ed è forse per dimenticarlo che poco dopo Barbara, investita di una missione segreta, si reca nella Berlino nazista dove si decidono le sorti dell'Europa. A

metterla in difficoltà, però più che le missioni segrete nella Guerra di Spagna o a Berlino, è l'avidità del fratello.

**N** FAST SEC Inv. 59447

Jerome Ferrari  
**Il principio E/O**, 2015, pp. 137

Prendendo spunto dal “principio di indeterminazione” del fisico tedesco Werner Heisenberg, Ferrari sembra riproporlo come principio generale dell'esistenza, di cui l'indeterminazione diventa appunto la caratteristica principale.

**N** 843 FER J Inv. 59471

Jonathan Safran Foer  
**Eccomi**, Guanda, 2016, pp. 666

Ambientata a Washington durante quattro, convulse settimane, "Eccomi" è la storia di una famiglia in crisi. Mentre Jacob, Julia e i loro tre figli sono costretti a confrontarsi con la distanza tra la vita che desiderano e quella che si trovano a vivere, arrivano da Israele alcuni parenti in visita. I tradimenti coniugali veri o presunti, le frustrazioni professionali, le ribellioni adolescenziali e le domande esistenziali dei figli, i pensieri suicidi del nonno, la malattia del cane: tutto per Jacob e Julia rimane come sospeso quando un forte terremoto colpisce il Medio Oriente, innescando una serie di reazioni a catena che portano all'invasione dello stato di Israele.

**N** FOER ECC Inv. 59405

Eugenio Gardella  
**Sei sempre stato qui**, Frassinelli, 2016, pp. 254

Roberto e Eugenia desiderano avere un figlio, ma il figlio non arriva. Più volte Roberta rimane in cinta, ma non riesce a portare a termine la gravidanza. Roberto e Eugenia provano l'inseminazione artificiale ma non funziona nemmeno quella. Decidono così di affidarsi all'adozione. Le pratiche sono lunghe e l'età non più giovanissima rende tutto più difficile. Ma un giorno l'associazione a cui la coppia si sta rivolgendo li chiama e comunica che il bambino è pronto e li sta aspettando in Cambogia...

**N** GARDELLA SEI Inv. 59523

Riccardo Gazzaniga  
**Non devi dirlo a nessuno**, Einaudi, 2016, pp. 246

Estate 1989. Luca, adolescente genovese, trascorre l'estate a Lamon, un piccolo centro sulle montagne del Veneto. Il suo migliore amico è Alessio, villeggiante e un po' sfigato

come lui. Il suo amore è Chiara, ma a lei piace Samuele, che ha già lo scooter e pure l'orecchino. Una sera, Luca e il fratellino Giorgio si addentrano nel bosco alla ricerca di un tasso. Lì si accorgono che due occhi li fissano dal buio. Scappano, convinti di essere seguiti, ma, arrivati alla porta di casa, si voltano e non vedono nessuno. C'era davvero una presenza che li spiava nascosta tra gli alberi? E chi guida la macchina nera che compare in paese qualche sera dopo e sembra pedinare Luca?

**N** GAZZANIGA NON Inv. 59446

Alessia Gazzola  
**Non è la fine del mondo**, Feltrinelli, 2016, pp. 219

Emma De Tessent. Eterna stagista, trentenne, carina, di buona famiglia, brillante negli studi, salda nei valori (quasi sempre). Residenza: Roma. Per il momento - ma solo per il momento - insieme alla madre. Sogni proibiti: il villino con il glicine dove si rifugia quando si sente giù. Un uomo che probabilmente esiste solo nei romanzi regency di cui va matta. Un contratto a tempo indeterminato. A salvarla dallo stereotipo dell'odierna zitella, solo l'allergia ai gatti. Il giorno in cui la società di produzione cinematografica per cui lavora non le rinnova il contratto, Emma si sente davvero come una delle eroine romantiche dei suoi romanzi: sola, a lottare contro la sorte avversa e la fine del mondo. Avvilta e depressa, dopo una serie di colloqui di lavoro fallimentari trova rifugio in un negozio di vestiti per bambini, dove viene presa come assistente. E così tutto cambia.

**N** GAZZOLA NON Inv. 59409

Tess Gerritsen  
**Il battito del sangue**, Longanesi, 2016, pp. 276

Durante un viaggio a Roma, la violinista americana Julia Ansdell scopre uno strano manoscritto che contiene lo spartito inedito di un valzer dal titolo Incendio, composto da un autore misterioso. Un brano che ha un ritmo unico e inconfondibile, come il battito del cuore. Non appena ne legge le note, Julia resta ipnotizzata dalla melodia struggente e a tratti convulsa, e non vede l'ora di tornare a casa, nel Massachusetts, per interpretarla con il suo violino. Ed è allora che le cose cambiano per sempre. Ogni volta che suona Incendio, infatti, si verificano eventi inquietanti e sanguinosi che coinvolgono sua figlia Lily, una bellissima e, fino a quel momento, placida bambina di tre anni. Quando comprende che a rischio non c'è soltanto la sua sanità mentale, ma anche la sua stessa vita, Julia decide che c'è un solo modo per salvarsi: andare alla radice del mistero.

**N** GERRITSEN BAT Inv. 59490

Alain Gillot  
**Una scacchiera nel cervello**, E/O, 2016, pp. 187

Quando sua sorella parte affidandogli Léonard, il figlio tredicenne, Vincent si sente messo con le spalle al muro. In fondo è uomo solitario: ha rotto da tempo i ponti con la

famiglia d'origine e non ama troppo i ragazzini, anche se di mestiere fa l'allenatore per la locale squadra di calcio giovanile. Come rapportarsi con quel nipote che rifugge ogni contatto e passa la notte a giocare a scacchi? E come reagirà Léonard nei confronti di quello zio sconosciuto, lui che al minimo gesto o parola impreveduta va nel panico più assoluto? La scacchiera nel cervello è la storia di un uomo che non si aspetta più niente dalla vita e le cui certezze, in seguito al miracolo di un incontro, stanno per andare in pezzi. Nel tentativo di tirare fuori dal suo isolamento un ragazzino che si rivela affetto dalla sindrome di Asperger, anche Vincent potrebbe aprirsi di nuovo al mondo.

**N** GILLOT SCA Inv. 59449

Wlodek Goldkorn

**Il bambino nella neve**, Feltrinelli, 2016, pp. 202

Wlodek Goldkorn è da molti anni una voce conosciuta della cultura italiana, ha intervistato grandi artisti, scrittori, premi Nobel, e raccontato molte storie, mai la sua personale. Quella di un bambino nato da genitori scampati agli orrori della seconda guerra mondiale, che abitava in una casa abbandonata dai tedeschi in fuga, ancora piena di piatti e mobili provvisti di svastica, che crebbe nel vuoto di una memoria familiare impossibile da raccontare, impossibile da dimenticare, impossibile da vivere. "Poi, capita che nascano i nipotini. E arriva il momento in cui ci si pone la domanda: come dire loro l'indicibile? Come trasmettere la memoria?" Ecco allora un viaggio di ritorno: a Cracovia, a Varsavia, ad Auschwitz, a Sobibór, a Treblinka.

**940.5318 GOL W** Inv. 59502

Leonardo Gori

**Non è tempo di morire**, Tea, 2016, pp. 298

Natale 1969. Da pochi giorni è avvenuta la strage di piazza Fontana. Il colonnello Bruno Arcieri vuole chiudere col suo passato di ufficiale dei carabinieri e agente dei Servizi. Gestisce, insieme a un gruppo di giovani conosciuti l'anno prima, una trattoria a Firenze e vive un'intensa storia d'amore con Marie. Ma questo momento di difficile equilibrio, di conquistata serenità dura poco. Una vecchia amica, Serenella Giusi Cattani, gli chiede di far luce sulla scomparsa di un industriale fiorentino, scomparsa che sembra collegata proprio alla strage avvenuta il 12 dicembre. Arcieri non vorrebbe essere coinvolto, ma alla fine accetta e torna, dopo molti anni, a Milano sua città natale.

**N** GORI NON Inv. 59453

Almudena Grandes

**I baci sul pane**, Guanda, 2016, pp. 313

Madrid, un quartiere come tanti, con strade ampie e viuzze strette, bei palazzi accanto a edifici più modesti, abitato da persone diverse, coppie con e senza figli, famiglie allargate, single, giovani e anziani, spagnoli e stranieri, negozianti e operai, commesse e professionisti: come se la cavano, come fanno fronte a questi tempi difficili? Come si fa

a resistere e a restare se stessi anche nell'occhio del ciclone? Amalia, la parrucchiera, scruta con orrore il negozio delle cinesi che sta aprendo proprio di fronte al suo, una dottoressa deve lottare contro la chiusura dell'ospedale in cui lavora, un uomo divorziato piange in solitudine dietro a una parete, una nonna comincia a fare l'albero di Natale già in settembre per fare coraggio ai suoi, e intanto il bar di Pascual diventa la sede delle riunioni del comitato inquilini e delle loro battaglie, ma anche il teatro di tanti destini che si intrecciano e di amori che vorrebbero nascere o che stanno per finire... Tante storie, tante voci per raccontare la crisi sì, ma anche e soprattutto la capacità di risorgere, con la forza dell'amicizia, della solidarietà, dell'ottimismo. Per ritrovare il significato dei baci sul pane: un gesto semplice e pieno di dignità che lega passato e presente e non ha perso il suo valore.

**N** 863 GRAA Inv. 59412

Philippa Gregory

**Il giardino del nuovo mondo**, Sperling, 2016, pp. 468

Nella serie su John Tradescant, composta da *Il giardiniere del re* e *Il giardino del nuovo mondo*, Philippa Gregory si dedica a una figura straordinariamente affascinante, quella di un grande esploratore, nonché pioniera nell'architettura dei giardini. Nonostante le umili origini, infatti, Tradescant conquistò la fiducia dei potenti grazie alla raffinata arte della botanica fino a diventare il giardiniere del Re. John visse a corte, tra lussi e intrighi, ma la rivolta popolare contro Carlo I lo costrinse a fuggire verso le colonie d'oltreoceano. E in America scoprì un nuovo mondo, vergine e selvaggio, e l'amore per una donna straordinaria.

**N** 823 GRE P Inv. 59517

Elizabeth Jane Howard

**Confusione**. La saga dei Cazalet.vol.3, Fazi, 2016, pp. 526

Archiviata ormai da tempo la leggerezza dei primi anni e terminata finalmente anche la lunga attesa che ne è seguita, assistiamo finalmente all'ingresso nel mondo delle giovani Cazalet. La fine della guerra, ormai prossima, sta per aprire le porte a un mondo nuovo, più moderno e con inedite libertà, soprattutto per le donne. E infatti Louise, Clary, Polly e Nora si avvieranno su strade disparate, tutte sospese tra la vecchia morale vittoriana del sacrificio e un costume nuovo, più libero, in cui le donne lavorano e vivono a testa alta, senza troppe complicazioni, la loro vita amorosa e sessuale.

**N** 823 HOW E J Inv. 59498

Arnaldur Indridason

**Un delitto da dimenticare**, Guanda, 2016, pp. 314

Islanda, fine anni Settanta. Una donna è immersa nelle acque di uno dei laghi di Svartsengi, nei pressi di una centrale geotermica, e trova accidentalmente il cadavere di

un uomo. Incidente? Suicidio? L'autopsia rivela che la vittima potrebbe essere caduta da una grande altezza, e anche che potrebbe essere collegata alla vicina base militare americana. Erlendur, giovane detective, e il suo capo Marion Briem decidono di seguire questa pista, scontrandosi però da subito con un muro di ostilità e diffidenza. Perché gli americani si ritengono superiori agli islandesi, da loro considerati poco più che selvaggi, e non intendono accettare intrusioni, nemmeno da parte della polizia. Aiutati solo da Caroline, un sergente di colore che ben conosce la discriminazione razziale, Erlendur e Marion indagano, rovistando nelle pieghe nascoste della base militare. Forse la vittima ha visto qualcosa di troppo e per questo è stata brutalmente uccisa. Ma la verità è molto diversa..

**N 839.6 IND** Inv. 59410

Alok Jha

**Il libro dell'acqua**, Bollati Boringhieri, 2016, pp. 372

Tutte le nostre funzioni biologiche possono essere ricondotte al modo in cui le molecole d'acqua si attraggono e danzano tra loro. Ogni luogo della Terra è saturo d'acqua o è stato in qualche modo forgiato da essa. L'acqua è la sostanza più comune che abbiamo: la usiamo quotidianamente nelle nostre case, ci cade addosso direttamente dal cielo e si muove in continuazione sotto i nostri piedi nelle falde acquifere; ma si trova anche allo stato gassoso nell'aria che respiriamo, liquida negli oceani e nei fiumi e solida nella neve e nei ghiacciai. L'acqua si espande quando si raffredda (il ghiaccio galleggia sull'acqua), cosa che pochissime altre sostanze fanno. Non stupisce che proprio l'acqua sia al centro dei rituali di quasi tutte le religioni. L'acqua è lo sfondo costante della grande storia della Terra, della vita e dell'umanità. Viene dallo spazio profondo, è una figlia del Big Bang, e si è concentrata sul nostro pianeta in maniera fortuita. Una volta arrivata non è più andata via e il suo costante movimento ciclico ha letteralmente dato forma al mondo.

**333.9 JHA A** Inv. 59465

David I. Kertzer

**Prigioniero del papa re**, Bur, 2016, pp. 464

Bologna 1858: Edgardo, un ragazzino ebreo battezzato in segreto, viene strappato dalla polizia pontificia alla famiglia e portato nella Chiesa dei Catecumeni per perfezionare la sua educazione cattolica. La legge della Chiesa, infatti, non permetteva che un bambino cristiano potesse crescere in una famiglia ebraica. A partire dalla ricostruzione di questa drammatica vicenda privata, Kertzer prende il via per affrontare e indagare una questione spinosa sulla storia risorgimentale d'Italia: l'antisemitismo cattolico - attraverso il racconto della condizione degli ebrei che vivevano sotto il diretto dominio della Chiesa - e il peso politico che un tale atteggiamento ha giocato nel processo dell'unificazione italiana.



**BOL 945.4 KER D** Inv. 59518



Jung-Myung Lee

**La regola del quadro**, Frassinelli, 2016, pp. 451

Kim Hongdo e Sin Yunbok furono due pittori della Reale Accademia di Pittura. Pur essendo così diversi per i soggetti rappresentati e per le tecniche espressive utilizzate, sono entrambi due figure geniali che portarono sulla scena della Corea del XVIII secolo, un vento di cambiamento. Non era solo il loro stile pittorico, a essere diverso, ma anche le loro vite. Kim Hongdo, divenne famoso per il proprio impegno presso la Reale Accademia di Pittura, Sin Yunbok pare invece sia stato cacciato dall'Accademia perché aveva dipinto soggetti considerati poco eleganti. E da lì in poi non si conosce più nulla sulla sua storia. Che fine ha fatto Sin Yunbok? Chi era, veramente? Come può essere stato completamente inghiottito dalla storia, un uomo che nella sua epoca è stato il pittore di corte di maggior successo? Questo romanzo è forse una delle tante risposte possibili.

**N YI REG** Inv. 59470

Antonella Lumini ; Paolo Rodari

**La custode del silenzio**, Einaudi, 2016, pp. 117

Il silenzio parla, ma noi, abituati come siamo a nascondere le nostre ferite e i nostri desideri più profondi, non lo ascoltiamo. Molti anni fa Antonella Lumini ha acconsentito a un richiamo che l'ha spinta a una scelta. Antonella è uno degli oltre duecento eremiti italiani. Vive nel capoluogo toscano, lavora part time alla Biblioteca Nazionale Centrale, ma appena rientra nel suo piccolo appartamento in centro, chiude la porta e si apre al silenzio. Lontana dalla fuga mundi, questa donna tanto riservata quanto aperta all'ascolto dosa con disciplina la connessione a internet e l'accensione del cellulare. Le sue parole sono un balsamo per l'anima delle persone che vengono a trovarla in cerca di senso. Paolo Rodari l'ha incontrata, ha frequentato la sua pustinia, il suo deserto privato, è rimasto travolto dalla forza della sua dimensione mistica e ha deciso di raccontarci la sua storia.

**248 LUM A** Inv. 59504

Valerio Massimo Manfredi

**Teutoburgo**, Mondadori, 2016, pp. 358

Valerio Massimo Manfredi racconta la storia di due fratelli, due guerrieri, le cui scelte hanno portato a Teutoburgo, lo scontro decisivo tra romani e germani, la battaglia che ha cambiato il destino dell'Impero Romano e del mondo. Armin e Wulf sono catturati dai soldati romani. Nel loro destino però non c'è schiavitù. Perché Armin e Wulf sono figli del re Sigmer. Devono abbandonare la terra natale e il padre, per essere condotti a Roma. Saranno educati secondo i costumi dell'Impero, fino a diventare comandanti degli ausiliari germanici delle legioni di Augusto. E come possono Armin e Wolf non farsi incantare dai prodigi di Roma? I due diverranno Arminius e Flavius, cittadini romani, due guerrieri, stimati da tutta Roma, capaci di conquistarsi la fiducia di Augusto. Ma il

richiamo del sangue è davvero spento? La fedeltà agli avi può portare a tradire la terra che li ha adottati?

**N** MANFREDI V TEU Inv. 59499

Dacia Maraini

**La bambina e il sognatore**, Rizzoli, 2015, pp. 411

Nani Sapienza fa il maestro e i suoi alunni lo adorano, soprattutto per la sua incredibile capacità di raccontare storie. Purtroppo lo stesso non vale per i colleghi e il preside della scuola, che lo accusano di non rispettare regole e programmi. Lui però ha sempre saputo resistere, anche alla perdita di una figlia morta di leucemia e all'abbandono da parte della moglie, che l'ha lasciato in una casa piena di oggetti della piccola. Quando in città scompare una bambina dell'età di sua figlia in lui nasce un'inquietudine tremenda, non smette di cercarla e sognarla, sente che può essere salvata. E allora farà di tutto, da solo e con i suoi alunni, pur di ritrovare la pace e sentirsi padre ancora una volta.

**N** MARAINI BAM Inv. 59526

Petros Markaris

**L'assassinio di un immortale**, La nave di Teseo, 2016, pp. 172

Dalle indagini del commissario Charitos in Grecia, a quelle del suo collega Murat sulle infiltrazioni mafiose in Germania, dalle rotte dei migranti a un prete ortodosso che mette a rischio la sua vita per aiutarli, dal fallito attentato a Hitler alle persecuzioni contro i greci nella Turchia degli anni '50, Petros Markaris raccoglie in questo libro tutte le sfumature del suo Mediterraneo: il giallo, la critica sociale, il racconto autobiografico. Le storie di questo libro ci regalano eroi epici ma fino in fondo umani, ognuno alle prese con la propria ricerca - della verità, della salvezza, della giustizia - per cui battersi ostinatamente come nuovi Ulisse dei nostri giorni.

**N** 889 MAR P Inv. 59469

Anthony Marra

**La confessione di Roman Markin**, Frassinelli, 2016, pp. 311

Roman Markin amava l'arte, l'aveva studiata, sognava di diventare un pittore. Ma nella Russia staliniana, più che artisti, servivano «censori di immagini», deputati a modificare dipinti e fotografie per cancellare personaggi caduti in disgrazia e considerati traditori dal regime. Ma Roman non resiste alla tentazione di salvare o di aggiungere volti e particolari perché restino tracce, anche se quasi invisibili, di chi ha amato, di chi è stato, e di quello che è stato...

**N** MARRA CON Inv. 59445

Lorenzo Marone

**La tristezza ha il sonno leggero**, Longanesi, 2016, pp. 373

Erri Gargiulo ha due padri, una madre e mezza e svariati fratelli. È uno di quei figli cresciuti un po' qua e un po' là, un fine settimana dalla madre e uno dal padre. Sulla soglia dei quarant'anni è un uomo fragile e ironico, tanto emotivo e trattenuto che nella sua vita Erri non esprime mai le sue emozioni ma le ricaccia nello stomaco, somatizzando tutto. Un giorno la moglie Matilde lo lascia dopo avergli rivelato di avere una relazione con un collega. Da quel momento Erri non avrà più scuse per rimandare l'appuntamento con la sua vita. E uno per uno deciderà di affrontare le sfide a cui si è sempre sottratto. Imparerà così che per essere soddisfatti della vita dobbiamo essere pronti a liberarci del nostro passato, capire che noi non siamo quello che abbiamo vissuto e che non abbiamo alcun obbligo di ricoprire per sempre il ruolo affibbiatoci dalla famiglia.

**N** MARONE TRI Inv. 59509

Pierre Michon

**Vite minuscole**, Adelphi, 2016, pp. 204

Risalendo a Plutarco, a Svetonio, all'agiografia, Michon ci racconta le vite di otto personaggi non già illustri o esemplari, ma minuscoli, che hanno popolato la sua infanzia e adolescenza in una terra magnifica e ostile, che si può solo amare e ripudiare. Ciascuno di questi personaggi ha forgiato il suo destino, il desiderio di un'irreparabile lontananza, la certezza che solo nella letteratura c'è salvezza.

**N** 843 MIC P Inv. 59466

Patrick Modiano

**Dora Bruder**, Guanda, 2011, pp. 136

31 dicembre 1941, sul "Paris-Soir" appare un annuncio: si cercano notizie di una ragazza di quindici anni, Dora Bruder. A denunciarne la scomparsa sono i genitori, ebrei emigrati da tempo in Francia. Quasi cinquant'anni dopo, per caso, Patrick Modiano si imbatte in quelle poche righe di giornale, in quella richiesta d'aiuto rimasta sospesa. Non sa niente di Dora, ma è ugualmente spinto sulle sue tracce. Modiano cerca di ricostruirne la vita, i motivi che l'hanno spinta a scappare e segue l'ombra di Dora per le vie di una città che conosce e ama, nei luoghi che hanno vissuto la guerra e l'occupazione, fino al drammatico epilogo ad Auschwitz. Qui, dove comincia la Storia degli uomini, si chiude per sempre la storia privata di Dora in mezzo a quella di un milione di altre vittime.

**N** 843 MOD P Inv. 59515

Gianluca Morozzi

**Il rosso e il blu**, Castelvecchi, 2009, pp. 241

Gianluca Morozzi, scrittore e supertifoso rossoblu, racconta venticinque anni di amore assoluto e incondizionato per una squadra gloriosa e un po' decaduta. A far da sfondo alla narrazione delle vicende dello Squadrone, l'infanzia, l'adolescenza e la giovinezza di uno scrittore bolognese doc.

**N MOROZZI ROS** Inv. 59396

Jojo Moyes  
**Dopo di te**, Mondadori, 2016, pp. 380

Dopo la morte di Will Traynor, di cui si è perdutamente innamorata, Louisa Clark si sente persa, svuotata. Ogni giorno si domanda se mai riuscirà a superare il dolore che la soffoca. Ma tutto sta per cambiare...

**N 823 MOY** Inv. 59496

Iris Murdoch  
**L'incantatore**, Il Saggiatore, 2014, pp. 279

I personaggi di questo libro si muovono nella Londra del dopoguerra come sul palco di un immenso teatro, intrecciando e disfacendo tra loro relazioni in cui l'amore e l'amicizia si mescolano con il desiderio di potere e di controllo. Al centro delle loro vite, il magnate della stampa Mischa Fox, l'incantatore. Enigmatico e all'apparenza mite, Mischa Fox impone la sua volontà sugli altri attraverso l'inquietante Calvin Blick, quasi un suo doppio, colui che trasforma in azione i suoi pensieri. Preda dell'incantatore, i personaggi di Iris Murdoch sono parte di vere e proprie "scene" in cui l'autrice affronta i temi del sesso, dell'attrazione, del potere, ma anche la questione politica e umana degli esuli e del rapporto tra Occidente e Oriente.

**N 823 MUR I** Inv. 59473

Michela Murgia  
**Futuro interiore**, Einaudi, 2016, pp. 84

Figlia dei baby boomers e madre dei nativi digitali, quella degli anni Settanta è una generazione ammarata nel mezzo di due fondamentali cambiamenti paradigmatici, uno sociale e uno tecnologico, una generazione che ancora fatica a trovare una dimensione storica. Esiliati dai simboli ideologici e giunti ai linguaggi tecnologici come adulti con una lingua straniera, i quarantenni di oggi hanno mancato il tempo di ogni rivoluzione; ora abitano il proprio presente con la sensazione di non potervi davvero risiedere, infragiliti da un'instabilità che li costringe a immaginare mondi inespressi, ma senza dimenticare due urgenze primarie: sopravvivere e restare visibili.

**303.4 MUR M** Inv. 59407

John Niven

**Le solite sospette**, Einaudi, 2016, pp. 346

Quando Susan - a causa dei vizi nascosti del marito - si ritrova vedova e con la casa pignorata, insieme ad alcune amiche decide di compiere una rapina. Contro ogni probabilità, il colpo va a buon fine, e alle "cattive ragazze" non resta che raggiungere la Costa Azzurra, riciclare il denaro e sparire. Nulla che possa spaventarle, dopo tutto hanno più di un motivo per riuscire nella loro impresa: andare in crociera e fuggire il brodino dell'ospizio.

**N 823 NIV J** Inv. 59467

Nuccio Ordine

**Classici per la vita**, La nave di Teseo, 2016, pp. 267

Attraversando i secoli insieme alle parole di poeti, romanzieri e saggisti, Nuccio Ordine ci racconta come e perché i classici hanno ancora tanto da dirci sull'arte di vivere.

**808.8 ORD N** Inv. 59411

Riccardo Paradisi

**Un'estate invincibile: sulla giovinezza**, Bietti, 2016, pp. 220

Mai cessiamo di essere giovani se ad accompagnarci è la fedeltà al destino che ci siamo dati, la capacità di stupirci e l'ebbrezza sempre rinnovata della prima volta. La giovinezza non ha niente a che fare con l'età anagrafica ma con il fuoco che ci si porta dentro. André Malraux l'ha chiamata il demone dell'assoluto, capace di portare il reale allo stato dell'immaginazione, di cogliere in quel che passa ciò che rimane. Non esce dalla gioventù chi nei suoi vent'anni vede una condizione dello spirito e non un'età biologica, da restaurare a suon di lifting e viagra con gran sprezzo del ridicolo. Tra libri e film, letteratura e filosofia, Riccardo Paradisi ripercorre il viaggio di tre generazioni, dagli anni Settanta e Ottanta fino al primo decennio del Duemila, alla ricerca di una metafisica della gioventù, per capire da quando i giovani sono diventati il feticcio e il tabù del nostro tempo.

**306 PAR R** Inv. 59501

Gilda Piersanti

**Estate assassina**, Bompiani, 2016, pp. 236

Agosto 2003. Mentre i romani cercano una via di fuga dalla calura della Capitale, l'ispettore Mariella De Luca resta a Roma con la sua nuova fiamma, un giovane archeologo. Molto presto, però, l'idillio viene interrotto e Mariella si trova al centro di un'indagine a dir poco sorprendente: le teste di alcuni sessantenni vengono ritrovate in diversi luoghi della città. Tra loro anche quella di un famoso cineasta, che è stata abbandonata nelle catacombe che si celano nel sottosuolo di Roma. Il nuovo compagno di Mirella, Paolo, coglie un legame tra i delitti e il mito di Giuditta che, per vendicarsi del suo nemico, gli taglia la testa. Ed ecco insinuarsi il dubbio: che il colpevole possa

essere una donna? E quando il commissario D'Innocenzo si ammala, Mariella prende in mano le redini del caso e cerca di trovare un legame tra le vittime. Il suo istinto le dice di scavare nel passato del cineasta e della sua giovane amante, ma anche su una singolare rappresentazione in cui erano state coinvolte le vittime negli anni Settanta.

**N** PIERSANTI EST Inv. 59455

Gilda Piersanti  
**Giallo Caravaggio**, La nave di Teseo, 2016, pp. 308

A settembre le sere romane sono ancora calde e accoglienti, i giovani si riversano per le strade per vivere gli ultimi giorni d'estate. All'alba il risveglio ha il colore del sangue: sul lungotevere viene trovato il corpo senza vita di una ragazza, atrocemente mutilata. La fine delle vacanze si trasforma in un incubo per l'ispettore Mariella De Luca, che si trova catapultata nell'universo fragile e crudele dell'adolescenza. Tra coppie in crisi e minacce della mafia russa, madri sole e figli alla deriva, Mariella riannoda i fili di una relazione pericolosa, nell'età in cui la menzogna appare l'unica difesa, e la morte l'unica alternativa.

**N** PIERSANTI GIA Inv. 59448

Claudio Pinero  
**Piccoli colpi di fortuna**, Feltrinelli, 2016, pp. 209

Dopo vent'anni, una donna torna da dove era scappata in seguito a una terribile disgrazia. Ma quella che torna è una donna diversa. La sua figura, gli occhi, persino la voce sono diversi. Neanche il suo nome è più lo stesso. La riconoscerà chi la amava all'epoca? Lui la riconoscerà? Mary Lohan, Marilé Lauría o María Elena Pujol - quella che è, quella che era, quella che è stata a volte - torna nei sobborghi di Buenos Aires dove vent'anni prima aveva una famiglia e dove aveva vissuto fino a quando ha deciso di scappare. Ancora non capisce perché ha accettato di tornare al passato che si era proposta di lasciarsi alle spalle per sempre. Però, mentre lo capisce, tra incontri attesi e inaspettate rivelazioni, capirà anche che a volte la vita non è né destino né casualità e che forse il suo ritorno non è altro che un piccolo colpo di fortuna.

**N** 863 PIN C Inv. 59492

Antonio Prete  
**Il cielo nascosto**. Grammatica dell'interiorità, Bollati Boringhieri, 2016, pp. 274

Esiste un cielo nascosto dentro di noi, abissale nello spazio-tempo, abitato da luce e ombre, turbolenze e silenzi, costellazioni di pensieri, immagini, ricordi. A partire dall'antichità, i suoi cosmografi - scrittori, filosofi, poeti, artisti - non hanno smesso di scrutarlo, contemplarlo, disegnarne e rivoluzionarne la mappa, proprio come gli astronomi con il cielo stellato. Antonio Prete costruisce un percorso attraverso le forme che hanno assunto l'ordine interiore e le fantasmagorie dell'io, da Agostino a Joyce, da

Montaigne a Leopardi, da Petrarca a Baudelaire. Sotto la sua sapiente orchestrazione, quelle molteplici raffigurazioni compongono con felice naturalezza una grammatica dell'interiorità, dove il lessico è costituito dalle passioni e il principio verbale dal desiderio.

**N** 809 PRE A Inv. 59528

Elisabetta Rasy

**Le regole del fuoco**, Rizzoli, 2016, pp. 180

Maria Rosa ed Eugenia appartengono a due mondi diversi. La prima è cresciuta a Napoli in una famiglia aristocratica. L'altra è nata in un paesino del Nord e sogna di diventare medico. Se non fosse stato per la guerra, non si sarebbero mai incontrate. E invece è il primo conflitto mondiale a unire le due ragazze, partite come infermiere volontarie al fronte. È il duro lavoro in un ospedale sul Carso a permettere loro di conoscersi, diventare amiche, innamorarsi. Non sanno se il futuro permetterà loro di rimanere vicine, entrambe però sentono di essere cambiate. Ora sono pronte a lottare per restare se stesse.

**N** RASY REG Inv. 59506

Licinda Riley

**Il profumo della rosa di mezzanotte**, Giunti, 2016, pp. 615

India, Darjeeling. È il centesimo compleanno di Anahita Chavan, per tutti Anni. La famiglia si riunisce per festeggiarla, ma la sua felicità non è completa perché intorno alla tavola manca uno dei suoi figli. Anche se un certificato ne testimonia la morte, Anni sa che non è così: i suoi poteri di sensitiva le dicono che non è morto da bambino, come tutti credono, ma che è ancora in vita. Quindi lascia ad Ari, uno dei nipoti, il compito di fare luce sul passato e gliene consegna la chiave: un manoscritto in cui ha raccolto la storia della sua vita...

**N** 823 RIL L Inv. 59406

Raffaella Romagnolo

**La figlia sbagliata**, Frassinelli, 2015, pp. 170

Un sabato sera come tanti in una cittadina della provincia italiana. La tv sintonizzata su uno show televisivo, nel lavandino i piatti da lavare. Un infarto fulminante uccide il settantenne Pietro Polizzi, ma Ines Banchemo, sua moglie da oltre quarant'anni, non fa ciò che ci si aspetta da lei: non chiede aiuto, non avverte amici e famigliari, non si preoccupa di seppellire l'uomo con cui ha condiviso l'esistenza. Comincia così un viaggio dentro la vita di una coppia normale: un figlio maschio, una figlia femmina, un appartamento decoroso, le vacanze al mare, la televisione e la Settimana Enigmistica. Ma è una normalità imposta e bugiarda, che per quarantacinque anni, per una vita, ha

nascosto e silenziato rancori, rimpianti, rimorsi e traumi. E mentre giorno dopo giorno la morte si impadronisce della scena, il confine fra normalità e follia si fa labile.

**N** ROMAGNOLO FIG Inv. 59450

R.D. Rosen

**Le bambine invisibili**, Piemme, 2016, pp. 299

Laura, con in tasca documenti falsi pagati a caro prezzo, riesce ad uscire con le sue bambine dal ghetto ebraico di Lvov. Per Zofia, Flora e Carla essere tranquille, ubbidienti e silenziose, praticamente invisibili, è la condizione indispensabile per la salvezza. Sono cresciute rinnegando il loro nome, le loro origini, la loro religione, con profonde crisi di identità, vergognandosi quasi di avercela fatta. Gli altri, i sopravvissuti dei campi, hanno considerato a lungo con riprovazione coloro che si sono salvati stando nascosti. Attraverso le storie di tre di loro, tutti i bambini "invisibili" riacquistano una voce e raccontano il prezzo della loro invisibilità.

**N** ROSEN BAM Inv. 59452

James Salter

**Per la gloria**, Guanda, 2016, pp. 281

Cleve Connell è un pilota di Sabre da sette anni, e ha un'eccellente reputazione. Mentre si trova in Giappone, in attesa del trasferimento alla base di Kimpo, durante una cena conosce alcuni giovani piloti come lui, tra i quali spicca l'arrogante tenente Ed Pell. Arrivato finalmente a Kimpo, dopo un breve addestramento, inizia a volare come gregario e dopo otto missioni diventa a sua volta leader, e gli viene affidato come gregario proprio Ed Pell. Questi è un asso, sprezzante del pericolo, molto abile, che non ha scrupoli però, pur di abbattere un MIG, a mettere in difficoltà i piloti che volano con lui. Connell invece è sfiduciato, missione dopo missione sente sempre più il peso di un ruolo che non sembra più appartenergli, e la delusione e la paura erodono il suo sogno di diventare un asso dell'aviazione.

**N** SALTER PER Inv. 59454

Gaetano Savatteri

**La fabbrica delle stelle**, Sellerio, 2016, pp. 294

Saverio Lamanna, con l'improbabile spalla Piccionello, fa irruzione alla Mostra del Cinema di Venezia assoldato da una ricca signora per tenere d'occhio la sorella minore, dietro il paravento di ufficio stampa di una produzione cinematografica. Nel gioco tra realtà e finzione, la vita irrompe con il suo aspetto più violento. Saverio è uno che accetta il mondo, anche se fino ad un certo punto. E quando questo punto viene superato, vuole vederci chiaro.

**N** SAVATTERI FAB Inv. 59508



Jean-Luc Seigle  
**Vi scrivo dal buio** E/O, 2016, pp. 172

Chi è davvero Pauline Dubuisson? Stando alla cronaca nera francese degli anni Cinquanta è un'assassina spietata, una che a ventun anni, nel 1950, ha ucciso a sangue freddo l'ex fidanzato, provocando per giunta la morte del padre, che si suicida per la vergogna; una che durante l'Occupazione è stata l'amante di un ufficiale tedesco, quindi una bieca collaborazionista. Condannata nel 1953, viene liberata nel 1959 per buona condotta. Ma la sua vita non ritrova un corso normale, perché il caso ispira a Georges Clouzot un film, *La verità*, interpretato da Brigitte Bardot, che riporta Pauline nel mirino della stampa e degli amanti delle notizie a tinte fosche. Oppressa dal clamore suscitato dal film, e disgustata dal taglio che il regista ha dato al suo personaggio, nel 1962 si trasferisce in Marocco, dove muore l'anno dopo. In quell'anno africano, lontana da quella Francia in cui ha dato e ricevuto tanta sofferenza, decide di scrivere le sue memorie, la sua verità, in un centinaio di pagine che, ritrovate accanto al suo cadavere, sono poi andate disperse. Jean-Luc Seigle fa partire il suo romanzo da qui, dall'immaginario diario marocchino che ci mostra una Pauline diversa, una donna che, pur non rinnegando nulla dei suoi crimini, ha motivazioni e giustificazioni, una donna che ha subito ingiustizie in famiglia e nella società, una donna sensibile che chiedeva solo di essere amata e che invece, per una serie vorticoso di circostanze, finisce per sprofondare in un baratro.

**N** 843 SEI J Inv. 59477

Alidad Shiri  
**Via dalla pazza guerra**, Il Margine, 2016, pp. 220

Il libro racconta il viaggio di Alidad Shiri, un ragazzo che decide di andare via dal suo paese, l'Afghanistan, precipitato in una guerra senza fine. Dopo la morte del padre, vittima dello scoppio di una mina, e poi della madre, della nonna e della sorellina, uccise in un bombardamento, Alidad parte dalla sua cittadina, Ghazni, vicino a Kabul rifugiandosi all'inizio per un paio d'anni in Pakistan. Dopo due anni terribili fra contrabbandieri, fughe, rifiuti, passando attraverso il Pakistan, l'Iran, la Turchia e la Grecia, arriva in Alto Adige appeso con le corde di uno zainetto in un'intercapedine sotto un Tir. Sfinito ed esausto, riesce a liberarsi dopo alcune ore vicino a Bressanone, quando il camion si ferma in un autogrill. Attraverso un poliziotto trova ospitalità al Kinderdorf, comincia a frequentare la scuola media di Merano dove incontra Gina Abbate, l'insegnante che lo aiuta a ricostruire la sua storia.

**N** SHIRI VIA Inv. 59401

George Simenon  
**Il passeggero del Polarlys**, Adelphi, 2016, pp. 157

Il capitano Petersen ha sentito subito che a bordo del Polarlys c'era qualcosa che non quadrava, ancor prima che, in una nebbia glaciale, la sua nave da carico lasciasse Amburgo diretta in Norvegia. Non gli piaceva quell'olandese di diciannove anni che la

compagnia gli ha mandato come terzo ufficiale, e nemmeno il vagabondo che il capo meccanico ha raccattato sul molo. E che fine ha fatto uno dei quattro passeggeri? E dove si nasconde il clandestino che l'unica passeggera - un'esile, biondissima ragazza "dalle movenze lascive", con un lungo bocchino di giada fra le labbra - sostiene di aver intravisto? Ma, soprattutto, perché e da chi è stato ucciso il consulente di polizia tedesco salito a bordo all'ultimo momento?

**N** 843 SIM G Inv. 59512

I.J. Singer  
**Yoshe Kalb**, Adelphi, 2016, pp. 281

Chi è l'uomo, assente e impenetrabile, che alla domanda «Chi sei?» dei settanta rabbini appositamente convenuti a Nyesheve dalle grandi città della Polonia russa e della Galizia risponde solo, con voce remota: «Non lo so»? È un asceta, un santo, degno di succedere all'ormai anziano rabbino di Nyesheve e di guidare i hassidim, o un peccatore, uno spergiuro? Mai la comunità ebraica è stata tanto lacerata e divisa - al punto da istituire un tribunale che risolve il caso -, mai ha conosciuto una così sanguinosa faida, quasi che le sue sorti fossero appese all'esile filo di una vacillante identità e di un incomprensibile vagabondare. E mai come in quest'uomo l'impossibilità di decidere del proprio destino, l'esilio - da se stessi, anzitutto -, l'angosciosa ricerca di una patria inesistente hanno trovato una più arcana, struggente, memorabile incarnazione.

**N** 839.1 SIN I Inv. 59514

John Skipp, Craig Spector  
**In fondo al tunnel**, Fanucci, 2016, pp. 344

Sono in pochi a conoscere la verità, una storia di terrore e morte scritta con il sangue. Rudy, un artista punk, svanisce nei tunnel della metropolitana, in una notte in cui qualcuno - o qualcosa - lo trascina nelle tenebre. Ora è tornato, ma qualcosa in lui è cambiato. A guidarlo è una rabbia inestinguibile e un desiderio di sangue e vendetta che nessuno sembra in grado di fermare, e che si diffonde come un'epidemia. Chi avrà il coraggio di scendere in quell'oscurità senza ritorno, in quella dimora avvolta dalle tenebre senza fine, dove tutto ciò che è umano sembra non avere più possibilità di esistere?

**N** SKIPP IN F Inv. 59522

Vladimir Sorokin  
**La tormenta**, Bompiani, 2016, pp. 198

Platon Il'ic Garin, medico di provincia, cerca disperatamente di raggiungere il villaggio di Dolgoe, dove una misteriosa epidemia sta decimando la popolazione. Ha con sé il vaccino, ma il suo percorso è ostacolato da una tempesta di neve impenetrabile. Riesce a trovare un passaggio di fortuna, ma il viaggio, che dovrebbe durare solo poche ore,

diventa un'esperienza quasi onirica, una spedizione fitta di incontri straordinari, fughe disperate, visioni confuse e avventure amorose in un paesaggio che deve molto alle campagne russe descritte da Cechov.

**N** 891.73 SOR V Inv. 59511

Riccardo Staglianò

**Al posto tuo**, Einaudi, 2016, pp. 256

Le macchine hanno sempre rimpiazzato gli uomini. Prima però lo facevano nei compiti pesanti, colpendo i colletti blu. Ora sostituiscono il lavoro dei colletti bianchi. In passato l'aumento della produttività dato dalla tecnologia si trasformava in più ricchezza per la società: se uno perdeva il lavoro in manifattura ne trovava un altro nei servizi. Ormai le macchine corrono troppo forte e distruggono più posti di quanti non riescano a creare. Web e robot, dunque, dopo globalizzazione e finanza, stanno uccidendo la classe media. Perché più le macchine diventano a buon mercato, più gli esseri umani sembrano cari in confronto. Questo libro è un viaggio in un futuro che è già arrivato, a cui stiamo pagando un prezzo cruento, ma dall'esito non inevitabile. A patto che ce ne rendiamo conto, prendendo delle radicali contromisure.

331.13 STA R Inv. 59505

Ludmila Ulitskaya

**Una storia russa**, Bompiani, 2016, pp. 643

Il libro racconta la storia di tre compagni di scuola che si incontrano a Mosca negli anni cinquanta: un poeta rimasto orfano, un fragile ma molto dotato pianista e un fotografo in erba con il grande talento di collezionare segreti. Tutti e tre si fanno strada verso l'età adulta in una società dove il loro eroi sono stati censurati se non esiliati. Questo romanzo è un ritratto della vita dopo Stalin e un'indagine che scandaglia l'integrità individuale in una società governata dal KGB. I protagonisti cercano di trascendere l'oppressione del regime attraverso l'arte, l'amore per la letteratura russa e l'attivismo. E ciascuno di loro finisce per ritrovarsi faccia a faccia con la polizia segreta, estremamente pronta a fomentare paranoia, sospetti e tradimenti.

**N** 891.73 ULI L Inv. 59475

Clara Uson

**La figlia**, Sellerio, 2016, pp. 488

Ana è una ragazza estroversa, allegra, brillante. È la migliore alunna del corso di medicina a Belgrado, è amata dagli amici, è l'orgoglio di suo padre, il generale Ratko Mladić, che lei ricambia con una devozione assoluta. Un viaggio a Mosca è l'occasione per passare alcuni giorni in giro per una grande città con il solo pensiero di divertirsi. Invece al ritorno Ana è cambiata. È triste e taciturna. Una notte afferra una pistola, quella a cui il padre tiene di più, e prende una decisione definitiva. Ha solo ventitré anni.

Cosa è successo a Mosca, tra corteggiamenti e feste, in compagnia degli amici più cari? Nelle allusioni e nelle accuse dirette Ana ha intravisto nel padre una figura spaventosa. Quello che per lei è un eroe e un genitore premuroso, per tutti gli altri è un criminale responsabile dei maggiori eccidi del dopoguerra: l'assedio di Sarajevo, la pulizia etnica in Bosnia, il massacro di Srebrenica. Crimini che lo porteranno a essere accusato di genocidio, in un processo che dopo una lunga latitanza ha avuto inizio nel maggio 2012. Pochi casi come quello di Ana rivelano in tutta la sua oscura profondità una condizione a cui nessun essere umano può sfuggire: la perdita dell'innocenza.

**N 863 USO** Inv. 59399

Sandro Veronesi

**Un dio ti guarda**, La nave di Teseo, 2016, pp. 201

"Un dio ti guarda" non è un libro di sport. È un libro di epica. Sandro Veronesi non racconta dei personaggi dello sport, ma dei pezzi di storia, della nostra storia. Eroi, semidei osannati dalle folle e consacrati dalla mitologia, accanto a sconosciuti uomini e donne che pure hanno attraversato stadi, campi di calcio, di tennis, l'aria e il mare e le terre estreme. Ali Boma Ye e il suo mitico incontro con Foreman; il surfista hawaiano bello come il sole, possente, leggero come una farfalla che solcava le onde dalle Hawaii all'Australia: Duke Kahanamoku; la visione di Tarcisio Burgnich nella storica Italia Germania 4 a 3 di Città del Messico; le rocambolesche vicende di due atleti della Romania di Ceausescu. Tonya Harding, il giallo dell'aggressione alla sua più pericolosa rivale e il suo video porno. "Un dio ti guarda" scova angoli della nostra memoria e della nostra storia, raccontando storie apparentemente lontane.

**N VERONESI DIO** Inv. 59476

Timothy Williamson

**Io ho ragione e tu hai torto**, Il Mulino, 2016, pp. 215

Quattro compagni di treno occasionali parlano di stregoneria e scienza, della verità, della differenza tra credere, sapere ed essere certi di qualcosa, dei valori morali e del loro ruolo nelle nostre decisioni, e di molte altre cose. Soprattutto - è questo il filo dell'intero dialogo - parlano del relativismo, di cui uno di loro, Zac, è un convinto difensore. Secondo Zac, in caso di dissenso («io ho ragione, tu sbagli») è sempre questione di punti di vista: ciascuno dei contendenti può aver ragione dal proprio punto di vista. Se il relativismo uscirà malconco dalla discussione, persino nei casi in cui sembrerebbe a prima vista del tutto plausibile, quella che emerge con forza è l'utilità della filosofia nella vita delle persone.

**100 WILL T** Inv. 59513

Wu Ming

**Il sentiero luminoso**, Ediciclo, 2016, pp. 286

È possibile attraversare a piedi la Grande Pianura, senza finire schiacciati da un autoarticolato? E quale Padania attende il viandante, oltre l'asfalto e i capannoni, i campi di granturco e la noia piatta? Dopo aver camminato da Bologna a Firenze - sui crinali dell'Appennino e tra le pagine de "Il sentiero degli dei" - Gerolamo torna, zaino in spalla, per unire a forza di passi due grandi città italiane: Bologna e Milano, da Piazza Maggiore a Piazza Duomo. Questa volta, però, non ci sono i segnavia biancorossi, il sentiero è nascosto e Gerolamo lo porta alla luce: raccoglie consigli su guadi e strade bianche, passa le notti su mappe digitali e satellitari, sperimenta miracoli e trappole dei navigatori GPS. E quando alla fine parte, scopre che per arrivare a Milano gli toccherà commettere diversi reati. Eppure procede, in una rinnovata sfida contro l'Alta Velocità ferroviaria e il consumo di suolo, deciso a rivendicare il proprio diritto al paesaggio e alla viandanza.

**N WU MING 2 SEN** Inv. 59458

Mirko Zilahy

**E' così che si uccide**, Longanesi, 2016, pp. 410

La pioggia di fine estate è implacabile e lava via ogni traccia: ecco perché stavolta la scena del crimine è un enigma indecifrabile. Una sola cosa è chiara: chiunque abbia ucciso la donna, ancora non identificata, l'ha fatto con la cura meticolosa di un chirurgo, usando i propri affilati strumenti per mettere in scena una morte. Perché la morte è uno spettacolo. Lo sa bene, Enrico Mancini. Lui non è un commissario come gli altri. Lui sa nascondere perfettamente i suoi dolori, le sue fragilità. È un duro. Se non fosse per quella inconfessabile debolezza nel posare gli occhi sui poveri corpi vittime della cieca violenza altrui...

**N ZILAHY E CO** Inv. 59472